

Ente: Comune di Modena

Titolo del Progetto: INTRECCI POSSIBILI - 2^a edizione

Obiettivi del progetto	<p>Il progetto si propone di rafforzare gli interventi di animazione, accompagnamento e utilizzo del tempo libero dei disabili adulti e anziani seguiti dai servizi, sia a casa propria che presso strutture di accoglienza, attraverso la sperimentazione di relazioni d'aiuto intergenerazionale.</p> <p>S'intende affiancare alla vita degli utenti giovani volontari che mettano a disposizione la loro "capacità relazionale informale", potenziando le relazioni degli utenti e la loro qualità della vita.</p> <p>Rispetto alle sedi del progetto s'intende:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ potenziare la qualità degli interventi socializzanti rivolti alle persone non autosufficienti e fragili all'interno delle strutture attraverso la personalizzazione degli interventi.;▪ sostenere gli operatori nell'accompagnamento degli utenti a spazi e momenti di socializzazione, aggregazione e svago;▪ Individuare insieme ai volontari ulteriori proposte progettuali innovative e avere un loro apporto originale a quelle già esistenti.
Settore e Area d'intervento	Assistenza – Area prevalente "Disabili", area di intervento secondaria "Anziani"
Impegno settimanale	1400 ore totali con una media di 30 settimanali su 5 giorni settimanali.
Sedi operative	<p><u>Centri socio-riabilitativi</u></p> <ol style="list-style-type: none">1. Centro diurno Pisano gestito dall'ente locale: via Pisano 25 (1 posto).2. Centro diurno Iride, gestito dalla cooperativa sociale Gulliver: via Campi 28 (1 posto)3. Centro diurno nuovo Tintori, gestito dalla cooperativa sociale Gulliver: via Internati Militari Italiani 30. (1 posto). <p>Questi centri perseguono obiettivi legati all'assistenza, al mantenimento delle abilità e allo sviluppo delle potenzialità individuali, all'integrazione sociale attraverso la costruzione di progetti individuali il cui obiettivo finale rimane sempre il miglioramento della qualità della vita. Nei periodi di chiusura dei Centri viene garantita un'attività di centro estivo/invernale per quelle situazioni di gravità e problematicità che difficilmente la famiglia può gestire autonomamente anche se per brevi periodi.</p> <ol style="list-style-type: none">4. Il centro Socio-Occupazionale Quinterno, gestito dalla cooperativa Gulliver: via Santa Caterina 120 (2 posti) <p>Il Centro è caratterizzato da alcuni laboratori ove si svolgono attività di tipo occupazionale con lo scopo di produrre o assemblare oggetti su ordinazione, da parte di privati o ditte (legatoria, cartonaggio e pelletteria , oggetti di pelle o lavorati con la pasta di sale, manufatti in stoffa). La finalità delle attività è permettere alle persone di mantenere un ruolo sociale attivo nel proprio territorio, stimolandoli e facilitandoli nello svolgimento della vita quotidiana. Alcuni degli oggetti prodotti sono venduti presso "La bottega delle idee".</p> <ol style="list-style-type: none">5. SAP - Servizio di Aiuto alla Persona: gestito dall'ente locale in collegamento con associazioni , via Galaverna 8 e P.zza Redecocca (3 posti). <p>Viene svolto esclusivamente da volontari coordinati da un operatore sociale. Si rivolge a persone disabili che si trovano in condizioni di non autosufficienza ma in grado di esprimere bisogni e richieste definite quali supporto domiciliare, accompagnamenti ad uscite mirate (commissioni, acquisti), affiancamento in attività del tempo libero. Usufruiscono di questo servizio persone che possono contare sugli</p>

	<p>interventi dei volontari per vari spostamenti sul territorio e per fruire delle opportunità che il territorio offre (mostre, spettacoli, eventi, gite, etc).</p> <p>Centri residenziali e diurni per anziani non autosufficienti :</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. Casa Residenza Vignolese, a gestione diretta del Comune di Modena: via Vignolese 980 (3 posti). 7. Casa Residenza Cialdini, gestito dalla cooperativa Gulliver: via Cialdini 4 (1 posto) 8. Casa Residenza Guicciardini, gestito in appalto dalla cooperativa sociale Gulliver, via Guicciardini 80 (1 posto) 9. Casa Residenza Ramazzini, gestito in appalto dalla cooperativa Domus, Via Luosi 130, (2 posti) 10. Casa Residenza 9 gennaio, gestito dalla cooperativa Gulliver, via Paul Harris, 165 (1 posto) 11. Ufficio Coesione Sociale e Sviluppo di comunità (attività promozionali) (1 posto) <p>L'Ufficio gestisce diversi servizi dell'Ente in campo integrazione e coesione sociale. Rispetto al seguente progetto la collaborazione riguarda in particolare le attività dei Centri di socializzazione territoriali e le Attività Promozionali rivolte agli anziani, che rispondono al bisogno di socializzazione e animazione, finalizzate a favorire l'integrazione della persona anziana nel tessuto sociale di appartenenza, con l'obiettivo di incentivare la partecipazione della popolazione pensionata attiva, attraverso processi di informazione e socializzazione delle iniziative in percorsi condivisi.</p>
<p>Azioni progettuali previste</p>	<p>Affiancamento degli interventi finalizzato a conoscere la realtà del servizio, entrare in contatto con gli utenti, acquisire conoscenze di base per affrontare la relazione con gli ospiti e con l'equipe stessa; inserimento graduale dei giovani per consolidare e arricchire in termini relazionali e di scambio il progetto personalizzato degli utenti offrendo un supporto nell'affrontare i momenti che caratterizzano il quotidiano e un accompagnamento extra familiare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • socializzazione e animazione gestite dal volontario insieme agli operatori; • realizzazione di laboratori e atelier (utilizzando diversi materiali e colori dando voce alla fantasia dei disabili/anziani, scrittura, narrazione, ricordi, numeri, etc.); • accompagnamenti nei diversi spazi delle strutture e centri; • affiancamento agli anziani che partecipano alla tombola settimanale e gioco alle carte; • accompagnamenti nei diversi progetti esterni delle strutture (Villa Sorra, Musei Civici, Teatro Comunale, ecc.) • conoscenza del piccolo segretariato sociale e supporto per pratiche; • affiancamento alle uscite di svago di gruppo (parchi, musei, biblioteche, polisportive, etc.); • ginnastiche di gruppo (movimenti o esercizi per il mantenimento del benessere psico-fisico in una dimensione di gruppo); • affiancamento ad utenti designati durante i pasti principali e al momento del caffè pomeridiano (pasto come momento socializzante/educativo); • affiancamento degli utenti nelle attività laboratoriali (oggettistica, rilegatura, falegnameria); • a richiesta dell'utente accompagnamento ad incontri di preghiera e funzioni liturgiche; • affiancamento attività di trasporto utenti (con mezzi pubblici o dell'ente). <p>Contributo all'ideazione e realizzazione di proposte progettuali innovative e contributo alle attività esistenti, sostegno agli operatori nelle uscite e nei momenti di socializzazione e svago:</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione logistica feste, eventi;

	<ul style="list-style-type: none"> • aggiornamento risorse formali e informali disponibili alla collaborazione su animazione/socializzazione; • sedute musicali (tale attività si sviluppa anche per sostenere il lavoro di sollievo e stimolazione sensoriale con persone affette da demenza ospiti nelle case residenza); • contribuire allo sviluppo di nuove attività in base alla specificità del giovane e in base al rapporto “amicale”; • attività di pet-terapy con eventuali accordi associazioni animaliste; • affiancamento alle attività più strutturate di stimolazione cognitiva e al sostegno emotivo; • attività di lettura ,di gruppo ed individuale, per stimolare discussioni e confronti , attivando ricerche per tematiche sollecitate dagli ospiti/utenti; • accompagnamento nelle uscite esterne in affiancamento agli operatori; • collaborazione ad attività di ginnastica di gruppo; • gruppo di canto e teatro; • laboratorio manuale e creativo con eventualmente bambini delle scuole medie ed elementari (piccoli concerti , animazione di racconti, etc) collaborando anche con le associazioni coinvolti sulle tematiche. <p>Affiancamento degli interventi e delle equipe per incrementare la consapevolezza delle situazioni degli utenti e delle dinamiche dei servizi. Promozione tra i giovani della conoscenza di realtà del territorio che lavorano sulla disabilità e percepite con diffidenza o distacco. Testimonianze per diffondere la conoscenza delle problematiche legate alla disabilità e valorizzare il ruolo delle associazioni che offrono servizi in rete:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione alle equipe; • partecipazione alla compilazione di Piani Assistenziali individuali per conoscenze da acquisire ed eventuale coinvolgimento in azioni in cui essere coinvolti e contribuire con conoscenze ed idee alla costruzione di progetti individuali e personalizzati (PAI e PEI) per gli ospiti/utenti in sintonia con la famiglia (sempre laddove è presente); • affiancamento della famiglia (laddove presente) in un percorso di rete individuando e affiancando associazioni collaboratrici (es. Anffas, Asham); • realizzazione di iniziative comuni inter-centro/tra servizi diversi e nel territorio • partecipazioni a feste , attività con Comitati anziani e orti anziani, • affiancamento alla realizzazione centri estivi a Pinarella; • accompagnamento in piscina in collaborazione con polisportive; • testimonianza nelle scuole superiori per la sensibilizzazione al servizio civile volontario; • coinvolgimento in eventi/progetti trasversali di forte rilevanza solidaristica e /o pacifista sollecitati sia a livello territoriale che nazionale; • collaborazione alla produzione di materiale informativo/ divulgativo nell'ottica del punto di vista del giovane organizzando promozione permanente e collaborazioni con il COPRESC.
Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto	<p>Il ruolo del giovane del servizio civile è prevalentemente previsto nelle attività sopra citate e compatibili/calibrate alla tipologia dell'utente, nelle attività ad ampliamento ed arricchimento dei progetti personalizzati di ciascun disabile/anziano, nonché in attività collettive di affiancamento per lo svago e la qualità quotidiana.</p> <p>Sono previste iniziative alle quali i giovani collaboreranno anche in base alle proprie attitudini.</p>
Numero di volontari richiesti	17
Ore e giorni di servizio settimanali	1400 ore totali con una media di 30 settimanali su 5 giorni.

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il servizio	<p>Si richiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la disponibilità a partecipare ad eventi, iniziative e formazioni fuori sede; • il rispetto della normativa dell'ente; • la partecipazione alle formazioni, alle verifiche di monitoraggio e agli incontri sul servizio civile proposti dal Copresc e/o dalla Regione Emilia Romagna; • flessibilità oraria; • la partecipazione agli incontri di sensibilizzazione a scuola sul servizio civile facenti parte del progetto "Cantieri Giovani"; • disponibilità all'impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali per la realizzazione di eventi. • riservatezza sui dati sensibili degli utenti.
Eventuali crediti formativi e tirocini riconosciuti	<p>L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia riconosce l'esperienza quale attività formativa ed edificante del percorso formativo dello studente (accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio), attribuendo allo svolgimento completo del servizio fino a un massimo di 9 crediti, in quanto attività autonomamente scelta dallo studente, su espressa e motivata delibera del competente organo didattico.</p> <p>Il Dipartimento di studi linguistici e culturali (Unimore) e la Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione (Unibo) riconoscono l'esperienza ai fini del tirocinio, accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio e attribuendo allo svolgimento completo del Servizio il numero di crediti previsto dai piani di studi dei corsi di laurea, previa richiesta espressa dello studente e a seguito della verifica della congruità delle attività svolte con gli obiettivi formativi del corso di studio da parte del Consiglio competente.</p>
Referenti progetto e contatti	<p>Tutor Uff. Servizio Civile: serviziocivile@comune.modena.it; 059 203 3787 Sergio Ansaloni: 059 203 4848; sergio.ansaloni@comune.modena.it Marco Bombarda: 059 203 4846; marco.bombarda@comune.modena.it Morena Luppi: 059 203 2961; morena.luppi@comune.modena.it Anna Pezzullo: 059 203 2731; apeznull@comune.modena.it (Area Handicap) Cecilia Lasagni: 059 203 2885; clasagni@comune.modena.it (Area Anziani)</p>
Competenze e professionalità acquisibili, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae	<p>I giovani potranno richiedere una dichiarazione delle competenze acquisite durante l'anno, che verrà rilasciata su carta intestata a firma dei referenti del progetto/settore di intervento.</p>